

azienda

Per le blindate a doppio battente di Alias la classe antieffrazione minima sale a 3

Come già avviene per i portoncini antieffrazione ad un'anta del produttore piacentino, sarà questo il livello minimo di resistenza all'effrazione anche delle porte a due ante. Naturalmente, sempre attestato da certificazione di noti Laboratori di prova



Alias Porte Blindate ha annunciato che l'intera gamma delle porte blindate a doppio battente passa dalla classe RC2 alla classe RC3 di resistenza all'effrazione secondo la norma europea EN 1627. Come già avviene per i portoncini antieffrazione ad un'anta del produttore piacentino, sarà questo il livello minimo di resistenza all'effrazione anche delle porte a due ante. Naturalmente, sempre attestato da

certificazione di noti Laboratori di prova, come, in questo caso, il CSI Spa, società del Gruppo IMQ-Istituto Italiano del Marchio di Qualità. La ragione dell'innalzamento della classe di resistenza sta nell'esigenza di assicurare una maggiore protezione agli utenti finali e ai loro beni a fronte di una crescita degli attacchi criminali. Che esista un'emergenza criminalità non lo testimoniano solo le cronache dei giornali ma anche le statistiche ufficiali. Nell'ultimo decennio, in Italia, i reati di furti nelle abitazioni sono quasi raddoppiati rispetto a 10 anni fa: + 94% dal 2005 al 2015 secondo i dati del Ministero dell'Interno. Un dato che è purtroppo in linea con quanto sta succedendo nei principali paesi europei. "Crediamo - ha dichiarato **Dario Vaccari**, presidente di Alias Porte Blindate srl - che la nostra decisione di produrre porte di ingresso almeno in classe RC3 sia più che doverosa, imposta dall'esigenza di meglio proteggere le famiglie e le abitazioni da una criminalità che non dà requie".